

<b>1° COMMISSIONE PARITETICA - CONVENZIONE DELEGHE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI ALL'ULSS - 26/06/2017 – ORE 15:00 STANZA 342 - BUSSOLENGO</b>
--

Presenti, Giacomini, Giavoni, Grottola, Boscaini, Manzato, Ridolfi, Pasqualotto, Avola (Negrar), Pietropoli, Giacomuzzi Chiara (SCN), Pinamonte (SSPB), Servizio Stranieri, Gerosa, Scelsi, Caltagirone

Alle ore 15:42 entra Umberto Bertezzo (Comune di Mozzecane) e Marco Dal Forno (Valeggio)

ODG

1. **Andamento Servizi Delegati** Servizio Sociale Professionale di Base, Servizio Educativo Territoriale, Servizio Stranieri, Servizio Civile Nazionale, Servizio di Pronto Intervento Sociale, Servizio Tutela Minori e Centro per l'affido e la solidarietà familiare
2. **Andamento spesa rispetto agli stanziamenti di bilancio** ed in particolare verifica degli incrementi di quota stabiliti (Centro Affido e Tutela Minori, Servizio Stranieri, Sostituzione assenze lungo periodo)
3. **Esiti applicazione standard per Servizio Sociale di Base e Servizio Educativo Territoriale** (n. 1 AS ogni 8000 abitanti e n. 1 ogni 6.000 per comuni con meno di 5000 abitanti, n. 1 Educatore ogni 11.000 e n. 1 educatore ogni 8000 abitanti per comuni sotto i 5000 abitanti)
4. **Indicatori** sulla base del modello di valutazione qualitativo dei servizi
5. Varie ed eventuali

### **1. Andamento Servizi Delegati**

**Servizio Sociale di Base**, coordinatrice Cristina Pinamonte.

Presa in carico di tutte le aree

11 incontri di coordinamento

Commissioni di area: disabili, anziani, marginalità.

Formazione: massimo 30 ore di formazione obbligatoria.

Due eventi all'anno di formazione generale e trasversale.

### **Servizio Educativo Territoriale**

32 comuni, 24 dipendenti, 10 coop 5 dei comuni. Gerosa.

Ampliata la mission, ampliata nelle ultime deleghe.

Coordinamenti ogni 1,5 mesi.

Verifica e valutazione del servizio. E' importante dimostrare il lavoro degli educatori.

Gli educatori lavorano per progetti.

**Servizio Stranieri:** A.S. Serena Giorgetti + Franzon, assente

Prese in carico: minori stranieri non accompagnati, vittime di tratta, donne maltrattate: presa in carico diretta senza passare dal servizio sociale di base.

Aspetti sanitari, aggiornamenti sulla normativa presso il coordinamento delle assistenti sociali

Gabriella Franzon segue maggiormente i mediatori culturali.

Progetti specifici sulle mutilazioni genitali femminili. La parte progettuale seguito da Gabriella. Messa in rete a livello provinciale con chi si occupa di mediazione per una maggiore accoglienza della fascia di popolazione straniera.

Questione dei richiedenti asilo: tutori che gestiscono i minori non accompagnati e richiedenti asilo. Non si tratta di vere e proprie prese in carico, ma è un supporto alla rete, ai gestori.

**SERVIZIO CIVILE:** Chiara Giacomuzzi (18 ore per Servizio Civile e 18 presso Comune di Fumane)

Accreditamento come Ulss dal 2003.

Circa 350 volontari che hanno svolto servizio durante 14 anni di accreditamento dell'Ulss.

Assistenza a minori, anziani e disabili.

Negli ultimi anni sempre progetti approvati.

Due progetti per comuni sopra 8 abitanti suddivisi per area minori e anziani e un progetto trasversale per comuni sotto gli 8000 abitanti.

Quest'anno sono stati approvati 52 posti.

Domande arrivate tot. 35 domande su 52 posti disponibili.

## **SERVIZIO PROTEZIONE E TUTELA MINORI**

Dott.ssa Scelsi: tre equipe Bussolengo, Villafranca e Domegliara formate da psicologi, assistenti sociali ed educatori.

Quest'anno maggiore continuità del servizio: Aumento delle situazioni di malessere da parte degli adolescenti. Non si lavora solo su invio delle autorità giudiziarie, ma anche su segnalazioni dal territorio.

Si cerca di lavorare maggiormente sulla prevenzione tramite servizio sociale di base e servizio educativo. Occorre lavorare nelle famiglie in quanto questo è l'orientamento prevalente rispetto a collocazione extrafamiliare.

## **PRONTO INTERVENTO SOCIALE**

Antonella Pietropoli, AS del Consultorio Familiare di Villafranca.

Casa di Palazzolo, Case per donne vittime di violenza e con gravi situazioni familiari,

E' attivo da 4 anni un protocollo per intervenire in maniera urgente per donne vittime di violenza: da 7 a 3 appartamento (Domegliara, Villafranca e Bussolengo).

2016: Palazzolo 14 donne con 25 figli

Appartamenti 5 donne con 7 figli

Protocollo di tutela: 14 donne con 26 minori

Servizi invianti: la maggior parte invia il Servizio Sociale di Base (su 33 interventi, 16 da AS, poi carabinieri, consultori ecc.)

Si sta lavorando alla revisione del protocollo nei punti da migliorare.

**Presidente:** rispetto al passato la situazione dei servizi si è normalizzata come ad esempio le sostituzioni di maternità. Servono maggiori dati sull'andamento dei servizi.: Importanza del lavoro dell'assistente sociale di base. Temo sempre la frammentarietà dei servizi. A volte c'è il rischio che ognuno sia un sistema a sé. E' fondamentale un sistema integrato di tutti i servizi. Le assistenti sociali svolgono questo ruolo di messa in rete e visione sistematica dei servizi. Invito ogni servizio a lavorare insieme.

**Caltagirone:** ringrazia delle informazioni e si associa alla richiesta della Manzato per i dati.

## **2. Andamento spesa rispetto agli stanziamenti di bilancio**

**Giavoni:**

- Per Centro Affidamento e Tutela Minore sono previsti in bilancio € 52.859,52 (€10.696,32 x 12 ore/set di AS ed € 42.163,20 x 2 educatori a 24 ore/set) per un incremento medio di € 0,18 con una riduzione rispetto al fabbisogno espresso grazie a coperture del fondo sanitario per attività ad alta integrazione socio-sanitaria. **Dal 01/07/2017 verrà attivato il Centro per l'Affidamento con un costo di € 5793,00 a carico dei comuni per un'assistente sociale a 12 ore. La psicologa viene pagata con il fondo sanitario. In riferimento alla Tutela, per il reperimento di 2 educatori a 24 ore siamo in fase di espletamento gara e tale rallentamento produce un risparmio di 21.113 euro rispetto alla previsione.**
- Servizio Stranieri: assistente sociale per minori non accompagnati (24 ore/set): € 21.392,24 (€ 0,07 ad abitante). **Attivato dal 01/01/2017.**
- Sostituzione assenze di lungo periodo: € 61.733,00 (€ 0,20 ad abitante) per chi ha delegato il servizio. **Spesa aggiuntive di circa € 31.500,00 per maternità a Mozzecane e sostituzione di 10 ore a Sommacampagna.**

**3. Esiti applicazione standard per Servizio Sociale di Base e Servizio Educativo Territoriale** (n. 1 AS ogni 8000 abitanti e n. 1 ogni 6.000 per comuni con meno di 5000 abitanti, n. 1 Educatore ogni 11.000 e n. 1 educatore ogni 8000 abitanti per comuni sotto i 5000 abitanti)

Sono arrivate tre richieste dai Comuni: a) Torri ha richiesto 10 ore aggiuntive; b) Comune di Brentino Belluno: da 10 ore di AS si è passati a 9 mentre le ore di educatore da 18 a 11 ore. Le ore risparmiate da Brentino sono state impegnate nella Tutela Minori. Risparmio di € 593,00 per servizio sociale e di € 4198,00 per servizio educativo per Brentino Belluno.

Comune di Malcesine: da 20 a 10 ore di educatori in quanto ha preferito incaricare direttamente un educatore senza titoli per 20 ore.

Per i comuni che invece sono sotto standard nessuno ha richiesto di raggiungere lo standard, ma si è attivata una riflessione.

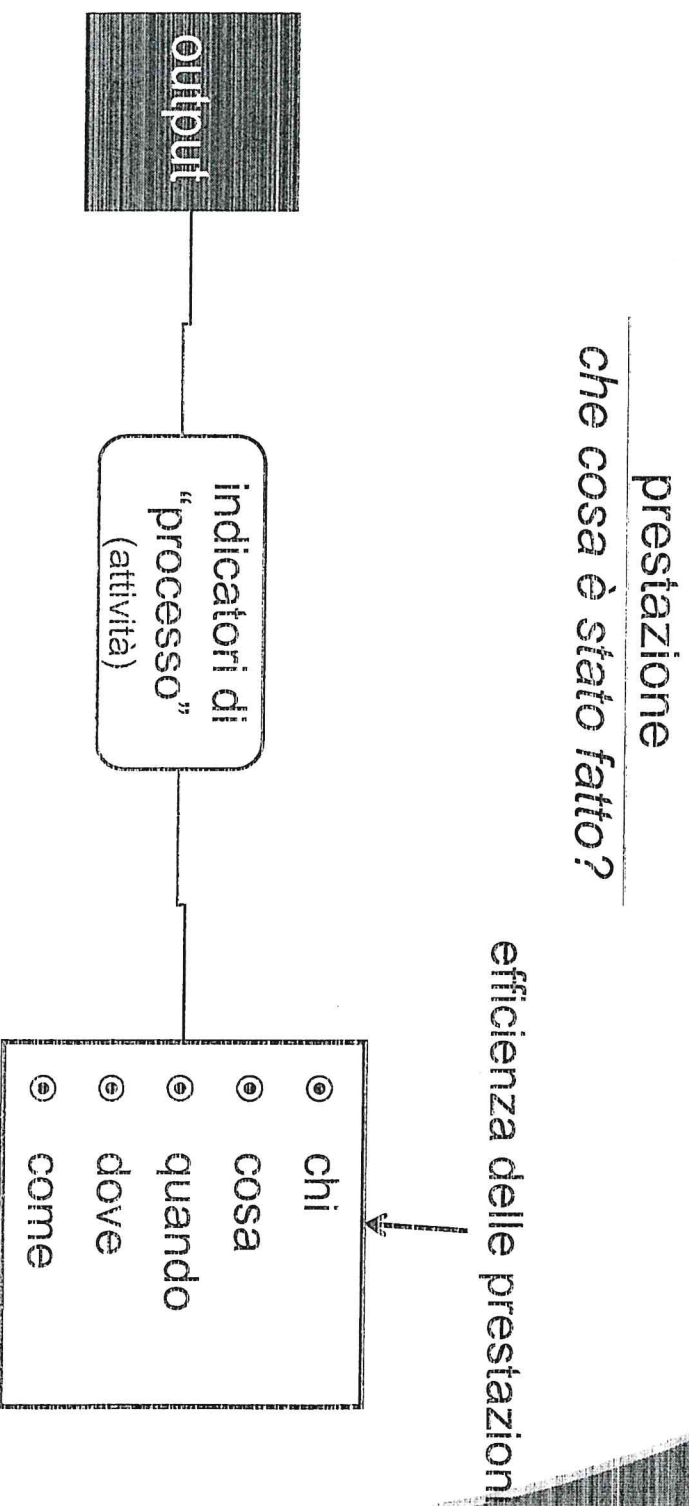
**Boscaini:** richiede di convocare quanto prima la Commissione bilancio per iniziare a ragionare di bilancio 2018. Obiettivo di approvare il bilancio entro dicembre da agganciare ai bilanci dei comuni. Per ora il Comuni hanno previsto l'unico incremento certo di € 0,50 relativo all'applicazione delle rette standard per i disabili.

**Grottola** assicura che ci sarà una persona, proveniente da Legnago, che seguirà il bilancio del sociale; Per Piano di Zona incarico ad informatico e persona per inserimento dati.

#### **4. Sistema di valutazione dei servizi**

Viene distribuito materiale (ALLEGATO 1) inerente il modello di valutazione delle prestazioni. Il dott. Pasqualotto spiega le modalità del sistema di valutazione delle prestazioni che prevede tre livelli: attività, esiti e impatti. Inoltre ciascun coordinatore del servizio espone una griglia di indicatori che sono stati elaborati e che serviranno per costruire il report valutativo di fine anno:

# Un modello di valutazione delle prestazioni



NB: Questi elementi possono diventare indicatori di qualità se rapportati ad uno standard predefinito (es. stesura PEF contro un mese dalla presa in carico; risposta ad una richiesta di prestazione entro 10 giorni)

# Un modello di valutazione delle prestazioni

senso/perché della prestazione  
*a che cosa è servita?*

outcomes  
esiti  
sul target

indicatori di  
"risultato"

L	indicatori
1.	reazione positiva dei soggetti coinvolti
2.	cambiamento nelle conoscenze, abilità, competenze
3.	cambiamento del comportamento

efficacia delle prestazioni

# Un modello di valutazione delle prestazioni

sensu/perché della prestazione  
*a che cosa è servita?*

impatti  
sulla  
comunità

"indicatori" di  
sviluppo del  
"capitale sociale"

Macroprocessi generativi	
A	Sviluppare empowerment
B	Promuovere cittadinanza attiva
C	Sviluppare tessuto sociale
D	Promuovere inclusione

efficienza ed efficacia delle prestazioni

## Servizio Sociale Professionale di Base

INDICATORI/CRITERI DI ATTIVITA'	INDICATORI DI RISULTATO
Numero prese in carico divise per area minori, anziani, disabili, marginalità	La domanda a cui si vuole rispondere è per le singole persone: Quanto è migliorata la qualità della vita in un tempo determinato?
Numero persone in segretariato sociale per area minori, anziani, disabili, marginalità	
Numero coordinamenti	
Numero commissioni di aree	
N. servizi	
N. Progetti	

## Servizio Educativo Territoriale

INDICATORI/CRITERI DI ATTIVITA'	CRITERI/INDICATORI DI RISULTATO
Numero Servizi divisi per fasce d'età	Il Servizio sta lavorando sulla costruzione di indicatori di esito attraverso due strumenti: a) modello di progettazione uguale per tutto il SET; b) costruzione di una tassonomia di indicatori sul livello di cambiamento per ogni progetto e servizio
Numero progetti divisi per fasce d'età	
Numero soggetti coinvolti	
Durata dei servizi/progetti	
Costo dei servizi/progetti	
Provenienza finanziamenti servizi/progetti	
Numero associazioni e gruppi coinvolti	

## Servizio Stranieri

Area attività	Indicatori di Output (di attività)	Indicatori di Risultato
Prese in carico (MSNA, Vittime di Tratta e Sfruttamento, RVA)	Numero di contatti Numero di prese in carico	Vedi Outcome SSB (ICF) Evidenze di raggiungimento degli obiettivi del progetto fatto con l'utente: <ul style="list-style-type: none"> <li>• autonomia di vita raggiunta [p.es economico-abitativa]</li> <li>• capacità di interfacciarsi autonomamente con istituzioni e servizi in base ai propri bisogni</li> </ul>
Consulenze (per casi specifici o questioni tecniche)	Numero consulenze e tipologia Numero operatori e servizio di appartenenza	Evidenze su modificazione da parte degli operatori a livello di informazioni, competenze, atteggiamento. (P. es: l'operatore ha sentito aumentare la propria consapevolezza sulla tematica della consulenza; si è sentito supportato/affiancato a sufficienza, ..)
Mediazione Interculturale	Numero richieste Numero interventi Numero stranieri coinvolti Numero operatori e servizio di appartenenza	Evidenze su miglioramento della comunicazione/comprensione tra operatore e utente Evidenza di maggior efficacia di intervento da parte dell'operatore Evidenza di facilitazione accesso ai servizi (autonomia e partecipazione) per cittadini stranieri
Elaborazione e gestione progetti	Numero progetti Importo finanziamenti Rilevazione dati monitoraggio (vedi sopra)	Utilità per azienda/territorio <ul style="list-style-type: none"> <li>- economica</li> <li>- competenze/strumenti acquisite</li> <li>- possibilità di realizzare azioni e interventi che altrimenti non si potrebbero sostenere</li> </ul>
Supporto e sviluppo rete servizi	Numero di protocolli sottoscritti Numero di soggetti/Istituzioni coinvolti Numero di progetti/percorsi condivisi Numero incontri	La domanda è: come l'intervento del servizio stranieri ha promosso potenziamento e miglioramento del funzionamento dei servizi in ottica interculturale (ad es riorganizzazione dei servizi in ottica interculturale)

## Servizio Civile Universale

INDICATORI/CRITERI DI ATTIVITA'	INDICATORI DI RISULTATO
N. Progetti presentati	Somministrazione di un'intervista/questionario al termine del servizio che evidenzii i cambiamenti nei ragazzi rispetto a) conoscenza del territorio; b) funzionamento dell'ente locale/servizi c) consapevolezza sulle competenze acquisite sia relazionali che da spendere in un futuro lavorativo.
N. Progetti approvati	
N. Domande pervenute	
N. Posti disponibili	
Tassi di abbandono e motivazioni	

## Servizio Tutela e Protezione Minori

INDICATORI DI ATTIVITA'	INDICATORI DI RISULTATO
Numero minori in carico	Las domanda a cui si vuole rispondere è per i minori e le loro famiglie: Quanto è migliorata la qualità della loro vita in un tempo determinato?
Numero minori in carico/Numero minori residenti	
% di minori in regime giudiziale	
% di minori in regime consensuale	
Numero nuovi minori in carico	
Numero minori non più in carico	
Numero minori in affido residenziale	
Numero minori in affido diurno	
Numero minori in comunità	
Numero minori in educativa domiciliare	
Numero minori in visite protette	
Numero indagini socio ambientali richieste dalla Procura	
Numero UVMMD attivate nell'anno	
Numero minori in UVMMD	

**Pronto Intervento Sociale**  
**Casa Artemisia – Case per donne in difficoltà**

INDICATORI DI ATTIVITA'	INDICATORI DI RISULTATO
n. utenti accolti (donne e figli)	Stabilità economica, lavorativa, abitativa
n. giornate di presenza	Stabilità affettiva
n. comuni di provenienza	In carico o no ai servizi dopo l'uscita dalle strutture
n. nazionalità	Conclusione del percorso giudiziario
Tipologia di invianti:	Rete di sostegno